



A.P.S.
Via A. De Nino 3
65126 Pescara

PEC: stazioneornitologicaabruzzo@pec.it
Email: stazioneornitologicaabruzzo@gmail.com

Pescara, 03/09/2022

Comitato VIA della Regione Abruzzo

e p.c. ISPRA

OGGETTO: Realizzazione di interventi di conservazione delle aree dunali-costiere e Attività di divulgazione dei risultati previsti dal progetto LIFE17 NAT/IT/000565 CALLIOPE (ambiti dunali) – V.Inc.A. - tutela del Fratino - osservazioni

In relazione all'intervento in oggetto si osserva quanto segue.

L'associazione scrivente da due anni invia note, fondate su osservazioni circa la predazione di nidi di Fratino da parte di corvidi e sul posizionamento/tutela dei nidi stessi, sulla necessità, in caso di posizionamento di recinzioni/delimitazioni di:

1) evitare l'uso di paleria che possa costituire punto di appoggio per i corvidi, creando così posatoi ideali da cui osservare ampi tratti di litorale da un punto vantaggioso che altrimenti non sarebbe disponibile per tali predatori;

2) lasciare uno spazio di almeno una decina-quindicina di metri tra la vegetazione più avanzata (piede della duna o nuclei embrionali) e la delimitazione in modo da:

a) evitare di occupare fisicamente con manufatti (corde e paletti) proprio l'area di nidificazione privilegiata della specie (circa il 90% dei nidi si ritrova in questa fascia). Si consideri che diversi studi hanno evidenziato che la scelta del sito di nidificazione è legata alla % di visuale libera attorno al nido sgombra da piante o oggetti, come appunto i pali;

b) rendere efficace la delimitazione per evitare il disturbo ai nidi da parte del pubblico. Infatti, se si posiziona la delimitazione troppo vicino al piede della duna eventuali nidi o si troveranno al di fuori della delimitazione, rendendola inutile ai fini di protezione degli stessi, o, se all'interno della fascia protetta, comunque saranno troppo vicini alla delimitazione rispetto alla distanza di fuga degli animali in cova. A quel punto le persone si sentono autorizzate ad arrivare a 1-2 metri dal nido causando il continuo abbandono delle uova con conseguenze stress per gli adulti. Ricordiamo che proprio nell'area marina protetta di Cerrano un nido nel 2021 è stato abbandonato proprio perché la delimitazione era a 2-3 metri dal piede della duna e il nido, posto a circa 2 metri dalla corda, era soggetto a continuo disturbo da parte dei fruitori della spiaggia. Gli adulti di fratino mostrano una forte variabilità nella risposta al disturbo, con distanza di fuga variabile da 1 fino a 20-30 metri a seconda dell'individuo, del tipo di ambiente e anche dei giorni trascorsi dalla deposizione delle uova. Pertanto si deve garantire una fascia adeguata priva di disturbo.

Ebbene, nella documentazione si legge che:

-verranno usati paletti di diametro di 10 cm;

-le delimitazioni verranno posizionate a 1 – 2 metri dal piede della duna.

Tali caratteristiche rischiano di essere addirittura **controproducenti per la riproduzione del fratino.**

Pur consapevoli degli effetti positivi sulla vegetazione, sarebbe a nostro avviso utile sostituire questo intervento con singoli cartelli monitori di divieto di accesso, assicurando una sorveglianza periodica per far rispettare questo e altri divieti, vedi cani (anche magari con videosorveglianza), anche in considerazione dei costi di implementazione e manutenzione (basti vedere cosa è successo alle corde posizionate giusto un anno fa a Ortona).

Facciamo notare che l'avanzamento della duna costringe (o, sarebbe meglio dire, costringerebbe) a reiterati interventi di spostamento in avanti delle delimitazioni, interventi che però neanche vengono messi in campo per mancanza di manutenzione costante come testimonia lo stato delle delimitazioni a Cerrano, Marina di Vasto, Martinsicuro ecc. ormai in parte sommerse dalla sabbia e/o dalla vegetazione. Tra l'altro dovendo posizionare per le ragioni sopra esposte i pali in posizione più avanzata per evitare danni alla nidificazione del fratino gli stessi risultano più esposti alle mareggiate. Al contrario singoli pali monitori posizionati a distanza di 30-50 metri sono di più facile gestione.

In subordine, posizionare paleria di diametro molto minore o con dissuasori montati sull'apice dei pali, comunque a distanza di 10-15 m dal piede della duna.

Cordiali saluti

Dr. Massimo Pellegrini
Presidente Stazione Ornitologica Abruzzese A.P.S.

